

OCCHIO AL SOLE ONLUS

Associazione in favore delle persone affette dalla Cheratocongiuntivite Vernal

LA PRIMA VISITA AL MEYER

Queste pagine vogliono essere solo una piccola guida pratica per chi arriva per la prima volta all'ospedale Meyer per fare la prima visita per la Cheratocongiuntivite Vernal.

Si inizia col telefonare al numero 366/3647450 dalle 9 alle 11 tutti i giorni escluso il mercoledì; è possibile che non sia facile prendere la linea, soprattutto nei mesi da Maggio a Luglio quelli 'caldi' per la Vernal, ma abbiate pazienza, alla fine vedrete che ci riuscite.

Una volta presa la linea si parla direttamente con un medico: vi saranno poste delle domande (tenete, se possibile, il bambino a portata di mano per osservarlo secondo gli eventuali suggerimenti) e, se i sintomi rafforzano il sospetto che sia Congiuntivite Vernal, entro pochi giorni, in genere, vi sarà dato l'



PRIMA DI PARTIRE

Da un punto di vista burocratico quello che serve ve l'avrà detto il medico al telefono, comunque la tessera sanitaria può fare sempre comodo, portatela dietro. Anche se le visite nel complesso durano poco, le attese possono essere lunghe e noiose (soprattutto se siete stati aggiunti alla lista delle prenotazioni solo all'ultimo momento). L'Ospedale è dotato di un bar, di distributori automatici di bevande e di una libreria/edicola, ma fuori dell'Ospedale stesso non ci sono esercizi commerciali di alcun tipo. Spesso ci sono dei volontari che organizzano dei giochi soprattutto per i più piccoli, ma se vi portate da casa qualche gioco per i bambini o qualcosa per passare il tempo per i più grandi non vi pentirete. Consigliamo inoltre di portare dietro una borsa frigo con degli accumulatori di ghiaccio già freddi, alla fine di questa guida poi vi sarà spiegato perché possono tornare utili.



SI PARTE PER FIRENZE

Su come si arriva a Firenze ci sono centinaia di guide che lo illustrano, qui ci limitiamo a spiegare come si arriva all'Ospedale Meyer.

OSPEDALE ANNA MEYER
c/o Villa Ognissanti
Viale Pieraccini, 24 - Careggi
FIRENZE

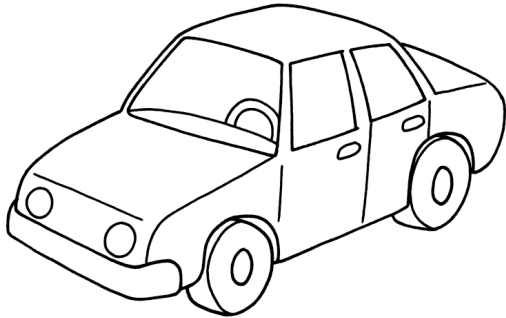


E AL MEYER COME SI ARRIVA ?

In auto (per chi non utilizza il navigatore):

dall'autostrada: se arrivate da Nord o S uscire a Firenze Nord (autostrada A1) e prendere la direzione 'centro città', percorrere tutta la Firenze Mare fino alla fisua ne (autostrada A12) e seguire poi le indicazioni già esistenti degli Ospedali di Careggi e Meyer. La nuova sede dell'Ospedale Pediatrico Meyer si trova subito dopo l'Ospedale Careggianelle Pieraccini 24. Da qualsiasi parte di Firenze provenite, si accede alla zona ospedaliera da Viale Morgagni.

Viale Pieraccini è la strada che costeggia l'ospedale di Careggi (che rimane sulla vostra sinistra) salendo verso la collina alla cui sommità è ospitato il Meyer. Il viale va percorso interamente e, quando la salita si fa più ripida, la strada (fino al momento diritta) fa una curva a largo raggio verso sinistra: ecco, sulla destra ci sono il parcheggio e l' Ospedale Meyer ben visibili. Comunque in zona la segnaletica è sufficientemente ben disposta per raggiungere la vostra meta.



Ritorno in auto :

(e questo vale anche per chi utilizza il navigatore ma non è aggiornato):

attenzione a quando tornate a casa; il Viale Pieraccini, quello che avete percorso all' andata, in direzione inversa cioè verso il centro di Firenze, è riservato solo ai mezzi pubblici (la multa è in agguato), pertanto, uscendo dal parcheggio del Meyer, consiglio di svoltare verso destra. Rifate la salita ripassando davanti all' entrata del Meyer e, circa dopo 200 metri, svoltate a sinistra in una strada in ripida discesa che vi riporterà (dopo qualche rotonda) e qualche incrocio nella zona di Viale Morgagni da cui siete arrivati.

Parcheggio:

presso l'Ospedale Meyer c'è un ampio parcheggio auto: sono circa 400 i posti e non dovrebbe essere un problema trovarne uno anche nelle ore di punta. Si prende il biglietto all' entrata e si paga alla cassa automatica , posta proprio davanti all' ingresso dell' Ospedale, al momento di uscire (costo circa 1 euro l' ora).

In treno/bus:

dalla Stazione Ferroviaria Santa Maria Novella prendere il bus numero 14 C;

dalla stazione Ferroviaria di Rifredi prendere il bus della linea R;

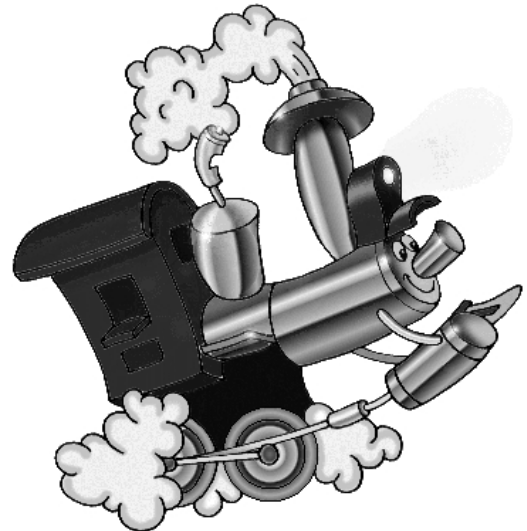
da Piazza Dalmazia c'è il bus numero 43 e/o la linea R ;

dalla stazione di Firenze SMN ci sono numerose corse di treni che raggiungono direttamente la stazione di Rifredi dove prendere la linea R, che farà il percorso: stazione Rifredi, P.za Dalmazia, Viale Morgagni, Pieraccini Careggi, Monna Tessa e Pieraccini Villa Ognissanti ' Fermata davanti all' Ospedale.

Taxi:

i taxi della rete urbana fiorentina sono prenotabili ai numeri telefonici

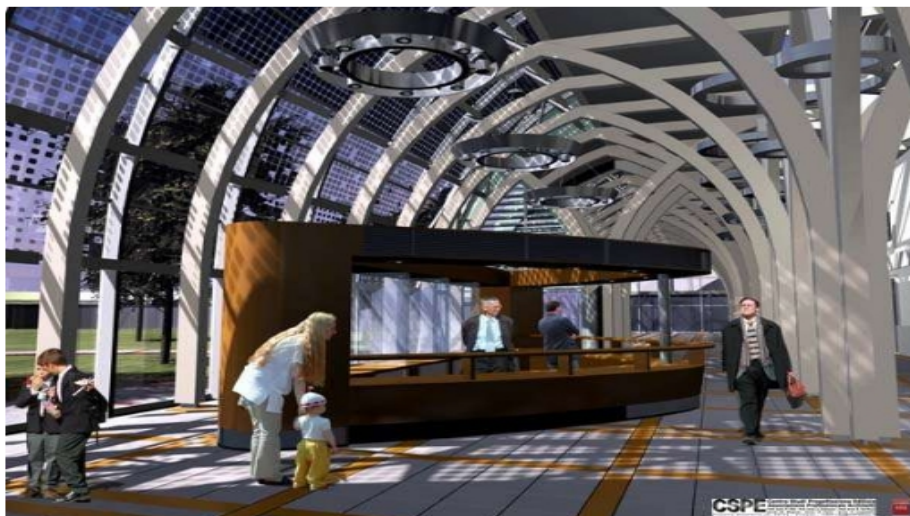
055.4242 - 055.4798.



INCAMMINIAMOCI

Lasciate la macchina nel parcheggio o scesi dall' autobus, si entra nell' edificio da una delle due porte principali; è più semplice se utilizzate la doppia porta automatica che si trova accanto ad un vecchio Maggiolino della Wolkswagen (quella di sinistra tanto per intenderci): vi trovate dentro un ampio atrio che, per qualche motivo sconosciuto, è privo di un ufficio informazioni come logica consiglierebbe. Ma non vi scoraggiate, arriverete comunque al centro di Allergologia. Allora, salite la breve rampa di scale di sinistra (o se siete pigri prendete l'ascensore lì accanto); alla sommità della rampa girate sempre a sinistra e fate tutto il camminamento a vetri, che fa un ampio semicerchio, al termine del quale trovate sulla destra una porta automatica

che introduce in un ampio salone tutto a vetri e con i pannelli fotovoltaici: siete nella famosa SERRA, tranquilli non ci trovate animali strani o piante tropicali, ci trovate solo degli spazi riservati alle attese con delle file di sedgiolate semicircolari, quelle più vicine al centro di Allergologia sono il terzo e quarto gruppo. Se volete la conferma di essere arrivati al punto giusto, avete davanti a voi in una grande struttura in legno: è l'ufficio informazioni ma ormai non vi serve più.



CI SIAMO !! E ADESSO CHE SI FA ?

Cominciate a dominare l' impazienza di sapere. Ci vuole ancora un po' di tempo prima di avere tutte le risposte alle domande che vi frullano dentro. Fermatevi fuori del reparto di Allergologia nello spazio di attesa semicircolare più vicino dove trovate posto, ogni tanto esce una infermiera e chiama diversi nomi (5 o 6 per volta), vi sembrerà che il vostro nome non esca mai, ma non dubitate, prima o poi vi chiameranno. Quando sentite il vostro nome rispondete 'presente!' e vi daranno la vostra cartella clinica, con quella in mano si parte per fare la prima visita : dall'Oculista.

PRIMA L' OCULISTA

Per raggiungere gli ambulatori di Oculistica o fate la strada insieme agli altri del gruppo che avranno chiamato insieme a voi e che sono più 'esperti', o seguite queste semplici istruzioni: di fronte all' inutile ufficio informazioni c'è un lungo corridoio che è da percorrere interamente, dovete passare davanti al Bar ed alla Libreria , quando siete in fondo al corridoio siete al centro in una grande sala di attesa con sedgiolate e maxi schermo tipo cinema, prendete il ramo di sinistra e andate ancora in fondo dove dovete fare l'accettazione per la visita oculistica. Prendete il numero dal distributore automatico che si trova accanto al box dell' accettazione, attendete lì il vostro turno e quando tocca a voi consegnate la cartella, vi restituiscono un foglio con tutti i dati anagrafici del paziente ed un codice di prenotazione stampato in neretto nella parte alta del foglio.



A questo punto potete mettervi a sedere e guardare il maxi schermo (torcicollo assicurato): quando apparirà il vostro codice (quello stampato sul foglio) potete andare alla stanza abbinata e che è apparsa sulle schermo. (ad esempio se il vostro codice è EB19 potrà essere associato alla stanza 18). Gli ambulatori di Oculistica sono subito sulla sinistra appena varcata la porta di ingresso posta accanto al box dove avete fatto l'accettazione.

Anche qui avranno chiamato 2 o 3 pazienti contemporaneamente; se non siete il primo dovrete fare ancora qualche minuto di attesa fuori della porta dell' ambulatorio poi finalmente tocca a voi. L' Oculista di turno fa la sua visita che in genere consiste nell' utilizzare la lampada a fessura (tortura incredibile per chi non sopporta la luce ma dura pochi secondi) per vedere le condizioni dell' occhio e un bastoncino con la punta di cotone per rovesciare le palpebre e vedere se ci sono le papille giganti caratteristiche della Vernal. A questo punto potete avere la certezza se il bruciore che affligge gli occhi di vostro figlio da molto tempo ha un nome : CHERATOCONGIUNTIVITE VERNAL, oppure no. L' Oculista scriverà sulla cartella una serie di numeri che sembreranno incomprensibili, ma non temete: vi spiegheranno tutto a suo tempo.

POI L'ALLERGOLOGO

Si riprende la nostra cartella clinica che a questo punto non è più vuota e si ripercorre tutta la strada a ritroso fino a tornare nella sala di attesa (quella con le seggiole circolari nella SERRA) del centro di Allergologia. Si riconsegna la cartella all' infermiera che periodicamente si affaccia per chiamare o i nuovi pazienti da inviare all' Oculista o per ritirare le cartelle di quelli che dall' Oculista già ci sono stati, e adesso ci si mette nuovamente in attesa e la cosa qui potrebbe essere anche più lunga: oltre ai pazienti con la Vernal ci sono anche altri che fanno i test allergici o la desensibilizzazione ai farmaci e queste attività richiedono più tempo.



Quando vi chiamano nuovamente dovete entrare passando dal corridoio laterale (quello che avete percorso poco prima per andare dall' Oculista, l'ingresso di Allergologia è la prima porta a sinistra), di fronte a degli strani pesci metallici quindi non seguite l'infermiera che vi ha chiamato e che rientra nella sua stanza. Il dottore farà tutte le attività del caso e poi vi spiegherà tutto quello che c'è da sapere sulla Congiuntivite Vernal; se ci sono altri pazienti che, come voi, vengono al Meyer per la prima volta, la spiegazione sarà collettiva in modo da evitare che la domanda che non avete fatto e che vi avrebbe torturato per tutto il viaggio di ritorno, la eo essereeveretro sarin altro genitore e al ritorno . Parlare all' allergologo insieme con altri altri genitori è utile per condividere e scambiare le proprie esperienze. Se il medico decide di iniziare subito la terapia con il collirio dovrete fare anche un piccolo prelievo di sangue, ma non importa che arrivate sino a questo punto avendo tenuto il bimbo o la bimba digiuno, potete tranquillamente dargli la colazione o la merenda . Se iniziate subito la terapia con la collirio vi verrà consegnato un flacone del medicinale che va conservato a bassa temperatura; anche se in genere la farmacia è dotata di borsa termica ed accumulatore di ghiaccio, se la borsa ve la siete portata da casa la conservazione sarà migliore.

OK ABBIAMO FINITO - SI TORNA A CASA

Abbiamo ricevuto tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno , prendiamo l' appuntamento per la prossima visita e si torna a casa.

ASSOCIAZIONE OCCHIO AL SOLE - ONLUS

Appena tornati a casa vi resta ancora una cosa da fare :

Iscrivetevi all' Associazione

OCCHIOALSOLE ONLUS

seguendo le istruzioni del nostro sito

internet

WWW.OCCHIOALSOLE.IT

o per email

INFO@OCCHIOALSOLE.IT

per donazioni

c/c postale n. 73622623

per versare la quota associativa

coordinate bancarie

IBAN IT 21 R 07601 02800 000073622623

